

Difesa antiaerea e difesa contraerea

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **31 (1959)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXI — Fascicolo II

Lugano, marzo - aprile 1959

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

Difesa antiaerea e difesa contraerea

In una rivista può — a differenza degli ordini di servizio — essere tollerata qualche libertà e, così, è concesso abbandonare il termine ufficiale di difesa antiaerea, per dire la stessa cosa con quello di contraerea, che ha un senso forse più preciso e che, avendo il vantaggio della medesima abbreviazione del francese — DCA (défense contre avions) —, eviterebbe una almeno delle cento e cento dissimili abbreviazioni delle tre lingue nazionali.

Nelle pagine che seguono l'alternarsi dell'uno e dell'altro termine non è dunque imprecisione e segno di disattenzione, ma è volutamente lasciato secondo la preferenza di chi ha scritto.

Aggiungiamo che alcuni termini tecnici usati sono approssimativi perchè ancora non esiste una traduzione ufficiale in italiano.

Pure non è per confusione, ma per variare e per segnare la cooperazione delle diverse DAA, che le stesse si alternano. I loro molti aspetti rimangono naturalmente temi sempre attuali.

La Rivista ringrazia il Capo del Servizio DAA; il Cdt. S.R. e Corsi DAA Fant., in Coira, sottolineando con piacere questa collaborazione grigionese, ed i camerati delle Unità ticinesi.

Redazione